

ABBONAMENTO

Udine a 4 centesimi e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

UN RICORDO DI BISMARCK

LA FEDE TEDESCA

Non aprioristicamente e ciecamente francofilo, né tanto meno germanofilo; ma solamente italiano, ora e sempre.

Tuttavia per le presenti necessità politiche, per quelle belliche di domani, nonché per le imprevedibili necessità delle future alleanze, è opportuno tener conto di tutti i fattori che valgono a testimoniare della maggiore o minore moralità politica con la quale i nostri amici o i nostri alleati d'ieri o del'avvenire si conducono verso di noi della loro lealtà o della loro onestà; sia perché un onesto e diritto procedere non guasta mai nemmeno in politica, e specialmente verso un popolo di vera buona fede come sempre ha dato prova di essere il popolo italiano; sia perché noi abbiamo interesse a conoscere dai fatti chi cerchi la nostra amicizia soltanto per un discreto e reciproco accordo e chi la voglia semplicemente allo scopo di sfruttarci; e sia infine per la necessità pura e semplice di conoscere le tendenze e i procedimenti degli uni e degli altri, onde poi l'opinione nazionale possa trarre un non ingannevole giudizio sul conto di tutti.

Per queste ragioni ci sembra quindi utilissimo di riassumere quanto viene ricordato in occasione del centenario bismarckiano, a proposito della politica del grande uomo di Stato nell'ultimo numero dell'« Idea Democratica ».

Narra dunque il Bismarck delle sue memorie che nel 1870, mentre Parigi era già cinta d'assedio, egli era preoccupato di venire a una soluzione prima che si fosse potuto formare un accordo fra i neutrali per influire sulla pace. Uno dei mezzi per giungere a tale scopo sarebbe stato, secondo Bismarck, quello di inorbidire le acque tra le potenze forse disposte a cedere.

E siccome alcuni repubblicani italiani, cui bruciava ancora l'offesa di Mentana, e che credevano Vittorio Emanuele avesse l'intendimento di ricorrere a Napoleone, si erano recati all'agosto dal Cancelliere, dichiarandogli di essere proclivi a combattere

la supposta tendenza del re. Bismarck narra che le tendenze repubblicane di quegli italiani non lo avrebbero trattenuto — se Vittorio prendeva egli stesso l'iniziativa di una rottura — da consigliare il sovrano suo signore ad aiutare i mal contenti d'Italia con denaro e con armi in un tentativo di risoversione antidinastica contro Vittorio Emanuele II. che pur era stato l'alleato della Prussia nel 1866.

Questo ci obbliga — potrebbe dire un commentatore tedesco — fare della politica secondo le notevoli circostanze. E sia pure. Ma questa non è certo la vantata « Deutsche Traue » — la fede tedesca; — e con questi esempi mandati di malafede e di cinismo in casa propria, malafede e cinismo da cui non vediamo certo essersi oggi allontanata la politica tedesca, bisogna essere bene audaci per gettare in faccia agli italiani la vecchia e, purtroppo, se vogliamo dir così, immemorata accusa di macchiavellismo.

Nel 1866 il governo italiano — sempre ingenuo e perplesso, allora come ora — rinunciava ad ottenere il Veneto senza colpo ferire per archare fede immacolata all'alleanza con la Prussia. E nel 1870 Bismarck poneva tra le carte del suo giuoco infernale quella della pugnala alla spalla di Vittorio Emanuele.

Ed oggi la Germania continua nel suo giuoco tentando con trattative che sa troppo bene essere vane di far procrastinare la nostra guerra fino al punto di vederla irrimediabilmente scissa dalla guerra dei suoi avversari, di vederla divenuta più difficile per noi in un pericoloso isolamento.

Dal resto ed anche senza tener conto dei reggiri diplomatici nei quali la Germania tenta d'irretire il nostro paese l'opera sottile tenace ed occulta che i tedeschi stanno svolgendo nel senso stesso del nostro paese, con ogni mezzo, non basta forse a confermare nel modo più clamoroso la loro abitudine e ribadita... buona fede ai nostri riguardi, non basta a testimoniare che essi ci tengono in considerazione se in quanto potremo essere assertivi e sfruttati ai loro fini in tempo di guerra e in tempo di pace?

E vi è ancora chi osa affermare, in Italia, che non possiamo sperare salvezza che da un rinnovato accordo con le potenze centrali!

anche l'attenzione sulla mischia sempre più grande della defezione di carabona. Il Consiglio unanime ha deciso di reclamare dallo Stato immediati provvedimenti per aiutare le iniziative capaci di fronteggiare la crisi.

A proposito di contrabbando

Il Forum di ieri dice di aver fatto delle ricerche sul contrabbando e scrive a tale proposito: « Siamo riusciti a convincerci che di contrabbando se ne fa e se ne continuerà a fare, ma abbiamo dovuto convincerci anche che la sorveglianza è stata di molto aumentata, che gli agenti della R. G. di Finanza del nostro Circolo ottimamente guidati dal comandante capitano Grispignini fanno il loro dovere in modo veramente encomiabile e che ad essi non si può che rivolgere una parola di lode.

La settimana scorsa nel Comune di Prepetto la R. G. di Finanza sequestrò parecchie tonnellate di derrate alimentari quali grano, farina, riso nonché soffiato di rama le grandi quantità. Possediamo un lungo elenco di nomi di persone che sono indiziate o quali favoraggiate, o quali contrabbandieri e su questa lista figurano dei nomi noti, sia per la loro condizione economica, sia per la loro posizione sociale, e noi ci chiediamo come non sentano la vergogna della loro azione. E dire che godono la stima del pubblico! Se oggi non pubbliciamo questi nomi si è per non intralciare l'opera dell'autorità che sta raccogliendo abbondante materia d'accusa.

GLI ORDINI DEL MINISTERO Per la repressione del contrabbando

In seguito alle vive premure fatte dall'on. Marpurgo e dall'on. Di Caprio, a S. E. Bastini, sottosegretario alle finanze, perché fosse provveduto alla repressione del contrabbando, che quotidianamente ha luogo in territorio di S. Giovanni di Manzano, questi, in data 16 corr. mese, scriveva « d'aver impartito rigorosi ordini per una energica repressione della frode » e « di avere inviato sul posto un ufficiale superiore della R. Guardia di Finanza per accertare la realtà dei fatti denunciati ».

ponendo sollecitamente ricorso quando la decisione risultava errata. « Si compiaciano inoltre di disporre che dei decreti emessi e dell'esito dei dibattimenti si da pronta notizia ai richiedenti Circoli del lavoro ».

da Spilimbergo

Una cartuccia d'artiglieria che scoppia tra le mani di un soldato. 18. Ieri il militare Bazarotti Alfredo di Verelli, appuntato della batteria a cavallo, trovandosi dinanzi alla caserma accesa in terra un bosco. Sembrandogli più grande del solito lo raccolse e tenendolo nel cavo della mano lo esaminò. Inprudentermente accese con un fiammifero una sigaretta, l'accensione del fiammifero provocò immediatamente lo scoppio della cartuccia ed il disgraziato giovane cadde a terra urlando di dolore.

Alle sue grida accorsero tosto molti soldati e ufficiali i quali provvidero tosto al trasporto del ferito all' Ospedale Civile. Appena giunto venne visitato con ogni cura dal nostro medico primario dott. Castelletti. Il sanitario constatò che il povero giovane ebbe esportata la prima falanga del primo dito e la separazione della prima e seconda falange del terzo dito e diverse ferite alla faccia. Il dottore giudicò che, salvo complicazioni, il Bazarotti potrà guarire in una ventina di giorni. Pare che la cartuccia fosse di quelle che servono per le mine.

da Castelnuovo

Festa degli alberi. Mercoledì, 14 corr. ebbe luogo la festa degli alberi. Gli alunni delle scuole, accompagnati dai propri insegnanti, si riunirono alle ore 9 nei pressi del Castello, locati designati per l'impianto dei pioppi Canadà.

Parlarono il maestro sig. Antonio Pavit e il R. Vice Ispettore sig. Alfredo Lazzarini fu applauditissimo specialmente quando, terminando, ebbe un accenno ai nuovi destini che si stanno maturando per la patria nostra.

da Saclie

Mortale caduta. Fontana Francesco di anni 72 vecchio domestico della casa dei signori Cavarzerani di Sionven di Canova, ieri mattina salendo per una scala di pietra esterna senza ripari, venne colto da capogiro e cadde nel sottostante cortile riportando gravi contusioni all'occipite e parietale destro che furono causa della morte quasi istantanea. Il fatto venne denunciato e in seguito si recò sul luogo l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

da Cividale

La grande serata a beneficio del « Patronato Scolastico ». 18. Ieri sera ebbe luogo l'annunciata serata in favore del « Patronato Scolastico » che ebbe un esito superiore ad ogni aspettativa. Il teatro era affollatissimo di un pubblico vario ed elegante che applaudì vivamente tutti gli esecutori.

Un soldato di Avezzano impazzito per la strage dei suoi. Un soldato richiamato che ad Avezzano, sua patria, sotto le ruine del terremoto, perdette la moglie e due figliuoli, è improvvisamente impazzito. Venne con ogni cura trasportato al Manicomio provinciale.

Il pietoso caso ha suscitata profonda commosione.

da S. Vito al Tagliamento

Un mutuo al nostro Comune. Sullo stanziamento di cento milioni venne concesso al nostro comune un mutuo di L. 30.100.

da Pinzano

I denunciati in seguito ai tumulti. I carabinieri in seguito ai tumulti dell'altro hanno denunciato gli individui seguenti per danneggiamenti, furti e oltraggi alla forza pubblica: Simonutti Caterina, Simonutti Giordano, Mito Luigi, Montico Regina, Colledani Luigia, Zanussi Regina, Giuseppe Fabris, Maria Landri, Pietro Mattioni, Maria Toffolotti, Zanparutti Santa, Erman Rosa, Odonio Margherita, Del Fabbro Maria, Del Fabbro Elisa, Del Fabbro Ermenegildo, Bacatti Elisabetta, Milten Vittorio, Serafini Rosa, Cimarosti Regina, Pezatta Pasqua, Timon Rosa, Zugliani Maria, Liva Margherita, Del Fabbro Rosa, Bertoluzzi Maddalena, Battistella Napoleone. Durio Maria, Cominotto Attilio, Zanparutti Augusto, Sottan Ettore, Cominotti Elisa, Cruciatelli Maria, Zanparutti Domenico, Mirolo Maria, Misana Giuseppina, Toffolotti Maria, Zuliani Amalia, Zanparutti Antonio, Ci-

cutto Rosa, Vendeman Angela, Missero Elias, Cominotto Silvio, Rossa Livia, Serafini Giuseppe, Durigon Giovanni, Zanparutti Marcellina, Missero Costantino, Toffolotti Francesco, Nories Luigi,

LA LOTTA CONTRO IL DESERTO

Sapete che cosa sia il deserto? Talvolta il deserto è nel cuore, per colpa di uomini o di cose; e non tutti fortunatamente, lo conoscono; ma quando questo deserto si forma, non vi lotta più contro di esso, poiché non c'è rimedio.

Ma ci sono altri deserti più tangibili, materiali, che oppongono ostacoli insormontabili all'ostentarsi delle umane attività. E' contro questi si lotta e si vince. Ma sapete bene che cosa sia un deserto? Assolutamente l'idea del deserto evoca una immagine di solitudine e questa risponde perfettamente al vero; il deserto è soprattutto un luogo privo o povero di abitanti, animali o vegetali. In secondo luogo si presenta alla mente un'immagine di sabbia infuocata, e questo è giusto soltanto in certi casi. Si parla infatti comunemente delle sabbie dei deserti, ma per delle sue rupi e dei suoi sassi. Eppure il Sahara stesso, il deserto a noi più vicino, non è sabbioso che solo in parte, anch'esso presenta delle zone sassose, le quali non sono meno desolate di quelle ricoperte continuamente dall'impalpabile polvere. Il deserto dell'Arizona, a nord del Messico, è completamente sassoso. Ma questo è un deserto più recente, che, abbandonato a se stesso, potrebbe divenire in un lontano avvenire abitato. Or bene, è proprio a questo avvenire di morte che si è posto rimedio. L'uomo non permette alla terra di morire in pace come un organismo che abbia compiuto i suoi giorni; egli ne rianima le parti morte e ne prolunga così la vita. Vi sono una medicina e un'igiene della terra, come vi sono una medicina e una igiene dell'uomo.

La formazione desertica si determina per la mancanza d'acqua scorrono alla superficie. Per ragioni non perfettamente note, vi sono dei momenti nella storia delle regioni, in cui le abbondanti acque che irrigavano un suolo fertile, vanno scomparendo. Alla loro azione superficiale si aggiunge quella del sottosuolo, le acque continuano a scorrere, ma sotto terra. Esiste in una zona non molto profonda della crosta terrestre un sistema circolatorio, così come ne esiste uno alla superficie, ma se il sistema sotterraneo prevale, se i fiumi che circolano sotto il suolo assorbono tutte le acque che un tempo scorrevano alla superficie, ecco che il processo di desertificazione comincia. Un caso tipico recentissimo nella storia della Terra.

Il Tigri e l'Eufrate sono due fiumi ai quali, che confondono il loro corso verso la foce, e sboccano nel golfo Persico. Tra di essi resta una stretta zona di terra, nota sin dall'antichità col nome di Mesopotamia, cioè paese tra due fiumi. Fu questa un tempo una floridissima regione, ma ora è quasi spopolata poiché non vi abitano che un milione di uomini tutto al più, mentre l'Egitto, che come superficie è più piccolo della metà, ne nutrisse ben 11 milioni.

Un tempo in Mesopotamia fiorirono grandiose città, popolosi centri, ora scomparsi. La ragione di tale decadenza deve ricercarsi nel fatto che ad est ed ad ovest questa regione è accecata sempre più dal deserto, che si avvanza dall'Arabia e dal Turkistan. I due fiumi che hanno più la grande massa d'acqua di un tempo, perché una grande quantità se ne disperde nelle paludi che si formano tra i due corsi, donde poi scompare nel sottosuolo. E il deserto guadagna incessantemente terreno, ad est ed ad ovest.

Non è detto però che il deserto debba trionfare. V'è già un piano di guerra contro di esso, ed è stato ideato da Sir Wilcocks, l'ingegnere dell'area vasta, che ha trasformato già l'Egitto coi grandi lavori da lui eseguiti sul Nilo, regolandone il corso e creando dei serbatoi tali, che, nei periodi di siccità dal re dei fiumi, bastino a irrigare le sabbie, aride se sono assolite, fertilissime se vengono inumidite.

Sotto la sua direzione, da recente, dodici esperti ingegneri hanno già concretato i piani per ricondurre i due celsissimi fiumi della Mesopotamia nei limiti dei loro antichi letti, che verrebbero convenientemente arginati e forniti di canali laterali, per distribuire razionalmente tutta in grande riserva d'acqua che per ora si disperde inutilmente. Quest'acqua, come il soldato di Napoleone, fedele alla consegna, dirà al deserto: « Da qui non si passa! ».

Il progetto tecnico è completato da un piano finanziario. La spesa preventiva non supera il mezzo miliardo,

Toffolotti Luigia, Chien Giovanni, Chien Pietro, Chien Santa, Tramonlin Emilio, Ciriani Giuseppe, Ciriani Pietro, Brasola Domenico, Perazzo Aristodemo, Parotti Giovanni.

ma si preveda che l'utile annuo sarebbe di 91 milioni. Il progetto come si vede è colossale, ma se ne riparerà dopo la guerra. Se nella Mesopotamia ci troviamo per ora dinanzi a un semplice progetto, in America ci troviamo dinanzi ai fatti compiuti. E mentre in Mesopotamia si tratta di arginare l'avanzarsi della desertificazione, in America si è allacciato addirittura il deserto nel suo territorio, e lo si è vinto.

A nord del Messico, nello Stato di Arizona, che fa parte dell'Unione americana, il processo di desertificazione è quasi completo. Il Colorado, l'unico corso d'acqua considerevole della regione, nel corso dei secoli, anzi dei millenni, si è scavato un letto sempre più profondo, e, per così dire, affondato nella roccia, e in certi punti, resta come incassato sino a trecento metri sotto il livello del suolo, formando i caratteristici « canyone » cioè delle profonde fenditure del terreno roccioso, in fondo alle quali scorrono tranquillamente le acque del fiume.

Il Colorado era insomma fino a pochi anni fa, un fiume quasi scomparso dalla superficie della terra. Esso non poteva venire considerato come sotterraneo, solo per il fatto che il suo corso non era ricoperto da una volta, e, affacciandosi sulle rive opposte poteva scorgersi a trecento metri sotto di lui. Ma, per il resto, non era di nessuna utilità alla regione che percorreva, che restava sempre un deserto sassoso. Solo delle caute potevano resistere all'ardente clima e al suolo infuocato, quel territorio si era presentato sempre così, sin dal tempo della scoperta dell'America; ma vi si era via via una vegetazione che meritasse al nome. Si ritrovavano bene le vestigia di antiche foreste, ma sono colossali tronchi di alberi petrificati sul posto ove vegetavano, alla superficie del suolo, meraviglia unica del genere, fossili formati all'aria aperta, quando l'umidità venne a mancare.

Ma l'impetuosità americana affrontò il problema. Colossali lavori di canalizzazione e di sbarramenti furono iniziati. Sorse dapprima un villaggio, Lujane, per servire di alloggio agli operai e agli operai, in un posto completamente arido, ai piedi di brulle colline. Quel villaggio è divenuto ora una città, e intorno ad essa ben cinquantamila ettari di terreno sono state messe in valore.

Il Gunnison, un affluente del Colorado, che scorre incassato tra due muraglioni di roccia alti ben ottocento metri, è stato caturato, per mezzo di un tunnel lungo ben 18 chilometri, e da trentasettemila litri d'acqua al secondo! E quest'acqua, principalmente che viene distribuita in tutta la vicina regione desertica, la quale si va occupando rapidamente di giardini e di piantagioni varie. Il valore di un ettaro di terreno, così bonificato, è salito in certi punti sino a duemila dollari!

Bisogna ancora aggiungere che gli Americani, per aver maggior utile del colossale lavoro, hanno costruito un tunnel in modo da determinare in vari punti delle cascate, e queste cascate forniscono diecimila cavalli di forza motrice che viene variamente utilizzata specialmente per la illuminazione elettrica delle fattorie e delle città di Lujane, e per le macchine agricole e industriali.

Ora tutto questo non deve interessare noi italiani come una semplice curiosità, né deve suscitare in noi soltanto invece arricci di esempio, e incitari all'ammirazione. Tutto questo dovrebbe all'imitazione, nella nostra colonia libica.

Il rivo e il fiume in Libia sono allo stato di « uadi »; l'« uadi » è un letto di corso d'acqua, asciutto del tutto o quasi. L'acqua lo ha scavato un tempo, ma ora non vi affluisce più, perché si disperde nel sottosuolo, come è stato riconosciuto dalle missioni geologiche. Ed è quest'acqua che dovrebbe ricondursi alla superficie, con mezzi che non si possono certo indicare a « rioris » ma che possono escogitarsi, come si sono escogitati nell'Arizona, come lo saranno in Mesopotamia dopo la guerra specialmente se l'Inghilterra riuscirà vittoriosa. Ma ci vogliono grandi mezzi e grandi menti. Non sarà certo capace di far ciò il mercante delle vedute piccole o l'industriale microscopico, lieti di raddoppiare o triplicare il proprio capitale in due o tre anni, in piccole speculazioni da ebreo. Ci vuole la mente che veda lontano... I nostri antichi padri latini, dei

Notizie dal Friuli

L'Associazione dei Comuni discute i più urgenti problemi della pubblica amministrazione

FIRENZE 18. — Stamana nel Palazzo Vecchio si è riunito per la prima volta il Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Comuni Italiani eletto al Congresso di Roma.

Nella seduta pomeridiana il Consiglio ha deliberato di presentare al Governo un ordine del giorno, con il quale, in esecuzione dei voti del Congresso di Roma, pur tenendo conto della condizione di cose che non rende separabile il momento attuale a organizzazione e radicale riforma dei tributi, alla quale possano attingere nuove risorse i bilanci degli enti locali, in base agli esecutivi provvedimenti legislativi amministrativi:

- a) per permettere la separata composizione sui fabbricati e sui terreni; b) per autorizzare a cura ed a vantaggio dei comuni la revisione dell'imposta fabbricati; c) per includere nelle voci tassabili il dazio consumo alcuni generi di uso attualmente esonerati; d) per impedire l'allungamento del no dopo l'introduzione nella cinta muraria; e) per liberare in massima la tassa di esercizio e rivendita così da parlarla in relazione coll'importanza dell'azienda; f) per applicare la graduabilità alla tassa sui domestici; g) per unificare e semplificare la procedura degli accertamenti e dei esecutori.

ai deliberati del congresso di Roma e della necessità che si delineano per il futuro, accogliendo la proposta del sindaco di Milano appoggiata da Sturzo e Franco che, presentando i voti del congresso al ministero, si insisti sulla necessità di un censimento del grano nel grano nei campi e di un censimento di Stato sopra il quale soltanto potranno i Comuni approvigionarsi nelle eventualità che conducono a rimanere chiusi i mercati internazionali.

Infine il Consiglio ha preso accordi per cooperare alla riorganizzazione dei servizi amministrativi nei Comuni colpiti dal terremoto del gennaio scorso. Il Consiglio si riunirà nuovamente a stasera.

Il Consiglio ha pure riconosciuto la opportunità di reclamare modifiche al decreto relativo al pane unico per renderne effettiva e pratica la portata. Le finanze dei piccoli comuni. Per il funzionamento dei servizi in caso di guerra.

Inoltre il Consiglio direttivo preoccupandosi dello stato di cose finanziario in cui si trovano i piccoli comuni, richiamati i precedenti voti formulati dalla associazione, ha deliberato di tenere una speciale seduta per una speciale seduta per una esauriente trattazione dell'argomento. Circa i provvedimenti per il regolare funzionamento dei Comuni durante un eventuale periodo di guerra, il Consiglio all'interno di qualsiasi preoccupazione politica ha riconosciuto l'opportunità che si inseguì ai Comuni l'esempio di quelli che hanno provveduto a predisporre i modi da sopportare alle esigenze dei pubblici servizi in caso di mobilitazioni, e ne farà anche tema di particolare trattazione nel prossimo numero del periodico sociale.

Per una più rigida applicazione delle Leggi Sociali

Il Ministro Orlando ha diramato ai procuratori generali presso le Corti d'Appello del Regno una circolare opportunissima in cui è detto:

« Il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha avuto occasione di rilevare che spesso nei procedimenti per contravvenzione alle leggi sociali non sono citati come testimoni, innanzi le preture, gli ispettori, i quali hanno elevato i verbali di contravvenzione, e che non di rado le preture medesime ritardano a rispondere alle richieste, fatte con appositi moduli dai vari Circoli del lavoro, per conoscere l'esito dei processi relativi a tali contravvenzioni.

« Avviene quindi di frequente che gli ispettori non possono svolgere ed illustrare a voce gli elementi sui quali si basa la contravvenzione espone necessaria specialmente quando tali elementi sono tecnici, né possono utilmente richiamare l'attenzione dei procuratori del Re avverso sentenze da essi ritenute non conformi alla legge.

« Ora poiché l'anelito di tali funzionari tecnici integra assai opportunamente quel contraddittorio, che è essenziale condizione di giustizia, prego le SS. LL. di me di richiamare l'attenzione dei procuratori del Re sulla necessità che nelle cause delle quali si tratta vengano dai pretori citati come testimoni gli ispettori verbalizzanti, salvo che la presenza dei medesimi al dibattimento non appaia evidentemente superflua per altri elementi già acquisiti al giudizio.

« In pari tempo vorranno le SS. LL. raccomandare agli stessi procuratori del Re di esercitare la più assidua vigilanza perché i relativi giudizi siano sempre dai pretori espletati con sollecitudine e diligenza, in modo che in ogni caso di condanna vengano con precisione applicate le peggiori rispettivamente stabilite nelle leggi e nei regolamenti vigenti in materia; oltre

L'Accademia pompieristica

Ieri nel pomeriggio sul piazzale del Castello i nostri pompieri diedero avanti ad un bellissimo pubblico spettacolo di destrezza di forza di precisione di rapidità ammirabile.

CRONACA SPORTIVA

GIUOCO DEL CALCIO Udine vince 12.° Bersaglieri con 2 a 1

Il pubblico che accorse ieri al campo del calcio fuori porta Venezia seguì appassionandosi vivamente, la partita giocata dalle squadre del 12.° bersaglieri e della «Associazione Calcio di Udine».

La nostra squadra si trovò contro giocatori dei più famosi, riuniti in una squadra affiatata energica combattiva, e dimostrò d'aver raggiunto un alto grado di perfezione.

Le due squadre svolsero un gioco vario, combattivo, in alcuni momenti emozionante. Se i bersaglieri avevano delle linee d'attacco sfatissime, che si prodigano in velocissime discese, in bellissimi passaggi, in attacchi irruenti, gli Udinesi si poterono giovare di un portiere che fu una meraviglia di bravura e d'una difesa pronta serrata disciplinata e svelarono quasi tutti gli attacchi avversari.

Il primo punto fu segnato dall'Udine, verso la metà del primo tempo, ma prima che il fischio dell'arbitro interrompesse la gara, i bersaglieri poterono dopo una serie di ricalcati attacchi pareggiare.

Nella ripresa il gioco si fece più accanito, le due squadre cercano appassionatamente il punto della vittoria.

TEATRI & CINE

Teatro Sociale - Novo Cine

Queste sera si darà il tanto atteso spettacolo in 5 atti che ovunque ottenne il più grande successo: «I Principi salimbando». Commoventissimo romanzo cinematografico.

Le vigili ansie materne, minate dalla terribile coalizzazione del fato avverso, le brutture umane che convolgono nella disastrosa ebda l'innocenza infantile, e i più sacri effetti si svolgono in questo capolavoro cinematografico con forza suggestiva conducendo tra una varietà affascinante all'epilogo più bello: «Il telefono della giustizia».

Seguirà una scena omnia. S'incammina alle ore 18.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Venezia. Columns include destination, departure times, and arrival times.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haenstein & Vogler

Teatro Minerva - Cinema Varietà

Programma colossale per oggi Lunedì. «Polidoro fidato». Comiciatissima: «Gli abitatori del sotterraneo». Emozionante dramma di avventure di vario in quattro parti.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Table with weekly civil statistics for Udine, including births, deaths, marriages, and divorces.

Note e Notizie

La battaglia nei Carpazi e il fronte occidentale

Parigi, 18 - (a) - Le azioni sul fronte francese nelle località di Marmanville, Woivre, Epargne, Reaujour, Preure - terminate con lo scacco completo delle truppe tedesche, nonostante l'accecamento di una resistenza che produsse persino quindici contrattacchi in un sol giorno e contro una sola posizione - stanno a dimostrare, se ancora occorresse, la stretta unità dei movimenti russi con quelli franco-inglesi.

Sui Carpazi infatti si sta combattendo una battaglia che potrebbe anche occasionare con la disfatta dell'Austria, la sua scomparsa dal sovrano dei belligeranti, che gli alleati otterrebbero con una pace separata e perciò non austro-russa soltanto ma austro-anglo-franco-serbo-russa.

L'Austria si limita ora all'ultima resistenza per salvare l'onore delle armi e aver la ragione di obbedire la pace in caso di insuccesso sarebbe una resistenza passiva senza l'intervento germanico sul fronte e nello Stato Maggiore dell'Austria.

Lo sforzo russo è dunque coadiuvato da quello francese, che mo'asta e minaccia l'avversario per impedirgli di distogliere truppe ad inviarle nei Carpazi. Ed i progressi francesi sono tutto altro che indifferenti: costoro la Germania nel mentre è preoccupata nei Carpazi non lo è meno tra la Mosca e la Mosa. Specialmente nella Scovra di quella regione che Bismark si pentì di non aver compreso nel trattato di Francoforte, poiché si è rivelata uno dei centri micidiali più ricchi del mondo - gli scacchi tedeschi sono gravi essi compromettono la stabilità di quella punta tedesca che era riuscita a passare la Mosa presso San Mihel. Non sappiamo se i tedeschi riusciranno o tenteranno di recuperare le posizioni perdute, ma è ben certo che ciascuno dei cinque episodi più sopra ricordati ha un valore tattico e strategico uguale a quella famosa «vittoria di Soissons» che nel bluff tedesco era stata rappresentata poco meno che come la ripresa della marcia su Parigi.

Comunque l'attività che in queste ultime settimane si è manifestata sul fronte francese non ha un valore diretto, ma risponde piuttosto alla intenzione di impedire che nella regione dei Carpazi, possano accorrere nuove truppe germaniche.

Non appena l'offensiva russa si sarà aperta la strada dell'Ungheria e si concederà una logica sosta per completare le sue formazioni e disporre l'invasione nella pianura, danubiana, possiamo prevedere lo svolgimento di quell'azione generale sul fronte che va da Ostenda a Belfort.

2 e mesi 5 - Raffaele Sandri fu Antonio di anni 75 falegname - Palo Venier di Luigi di anni 21 orafico - Dalla Sobliavi fu Giovanni di anni 68 civile - Angelo Bartoli di Gio. Batta di anni uno e mesi 2 - Rosa Possini ved. Sabbadini fu Giovanni di anni 65 casalinga - Antonietta Michelini-Soprassisa fu Giuseppe di anni 47 agiata - Mario Malicani di anni 18, Maria Faesano-Coleatta fu Pietro di anni 74 casalinga - Anna Cossio di mesi uno - Anna Bertoli ved. Modotto fu Pietro di anni 78 casalinga - Ernesto Rodolfi fu Antonio di anni 67 agente privato - O'iro Biasone di Apiccolo di anni 15 - Fausto Giacomo fu Ottone di anni 17 casalinga. Riccardo Cattarossi fu Francesco di anni 22 fabbro - Domenico Bassan. fu Giovanni di anni 75 ricoverato - Gula De Stini anni uno e mesi 8 - Emma Egmoio di Giovanni di anni 22 tessitrice - Egidio Del Bianco di Giuseppe di anni 26 falegname - Mario De Lorenzo di Giacomo di anni 22 soldato 4.° Regg. Alpini - Gio. Batta Masis fu Pietro di anni 69 cordaiuolo - Accredo Berretti fu Girolamo di anni 78 bracciante - Rosa Ermi ved. Casaroli di Giovanni di anni 52 casalinga - Antonio Ambrosio fu Giovanni di anni 65 falegname - Ultima Micoia ved. Rinali fu Giacomo di anni di anni 30 casalinga - Maria Ovas di Amadio di anni 15 contadina - Primo Carlini di Gio. Batta di anni 29 agricoltore. Totale 27 dei quali 6 appartenenti ad altri comuni.

si possono prolungare non già per delle settimane ma per dei mesi. La monotonia e la lentezza delle operazioni da parte di truppe che pur sono di fronte a poche decine di metri e quindi una conseguenza logica della rinnovazione dei metodi bellici.

RAPPRESAGLIE FUTURE E PRECAUZIONI PRESENTI

Trieste, 18 - Contrariamente alle ripetute assicurazioni date così dai ministri a Vienna come dal nuovo Luogotenente a Trieste che il Governo nulla farà contro i triestini, che non vi saranno rappresaglie per fatti del passato, che l'ordine pubblico sarà garantito qualunque cosa avvenga, che non si fessero e non si faranno liste di proscrizione, da un paio di giorni poliziotti girano di casa in casa a interrogare cittadini d'ogni classe, notoriamente appartenenti al partito nazionale-liberale e massonico, o cittadini del Regno qui nati o qui residenti da lunghi anni per sapere «se si sono recati negli ultimi tempi nel Regno; se hanno relazioni epistolari o d'altra forma con cittadini di qui o di fuori residenti nel Regno; se erano decisi a rimanere qui o ad andarsene; se avevano compiuti i loro doveri militari o se erano in attesa del richiamo; ecc.»

Se i indigeni, cioè gli italiani sudditi austriaci, meravigliati, e intuendo che nella richiesta apparentemente legale era nascosta l'insidia politica, affrontarono il rischio di andare a domandare spiegazioni in Polizia. Trovarono funzionari di un candore serafico che risposero loro, a seconda del caso, o «che si trattava di questioni statistiche o che si trattava di indagini domandate dall'autorità militare per sapere quanti fossero gli obbligati ai servizi militari non ancora richiamati; o che le indagini erano determinate dalla «legittima curiosità di sapere perché così gran numero di richiamati non avevano risposto agli appelli di richiamo».

Un funzionario, più esplicito, disse: «Non sembra giusto che le autorità austriache che vedono Trieste spopolarsi, siano curiose di sapere quanti cittadini abbiano abbandonato la città e quanti e quali vi sono rimasti? Non si tratta punto di preparare liste di proscrizione, come si teme da molti, ma di sapere quali sono coloro che si sono recati in Italia evidentemente per farvi propaganda irredentista. Senza questi rilievi il governo non potrebbe sapere chi siano i fuorusciti».

Un funzionario fu detto che «a tutti gli Stati, anche in tempo di pace, conviene avere un cenimento degli esteri, tanto meglio in tempo di guerra. L'Italia, che è neutrale, l'ha fatto o sta facendo; perché non dovrebbe farlo l'Austria?».

Un ragioniere ebbe questa risposta: «Nell'interesse del Consolato d'Italia».

del ragioniere. Erano qui, prima della guerra circa 30.000 molti furono richiamati, parecchi disoccupati particolarmente spontaneamente, alcuni per suggerimento del Consolato.

Arresti a Trieste

Trieste, 18 - Iersera agenti di polizia in borghese accompagnati da un ufficiale hanno proceduto all'arresto di un maestro comune, repubblicano, notissimo per la sua opposità a pro di tutte le istituzioni educative democratiche. Si dice che l'arresto sia avvenuto a richiesta dell'autorità militare la quale cerca attivamente i membri di invisibili comitati d'emigrazione.

Altri due arresti sarebbero avvenuti nella serata di ieri, tutti in relazione col primo.

La Germania occuperebbe la Venezia Giulia

Trieste 18 - Da un paio di giorni circolano voci incontrollabili di occupazione germanica del Friuli, di Trieste e dell'Istria, dei paesi cioè costituenti la Venezia Giulia. Mentre vi scrivo un signore mi assicura che furono requisite numerose stanze negli alberghi della città per gli ufficiali germanici che comanderebbero il presidio tedesco a Trieste.

Vi mando la notizia con le debite riserve.

GUIDO BUGGELLI - Direttore

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e di CADORE

ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903 - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionari seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di Biginello Oro Chinese storico cellulare. Lo Inocroci Bianco Giallo Chinese storico cellulare. Lo Inocroci Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Insignori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.



ACQUA DA TAVOLA NOGERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Le necrologie per "Il Paese"

Sumo per Difesa, Corriere della Sera, Secolo, Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. o cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER Via Enrico Manin N. 8 concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro epistolare quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spiacere involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savognana - Udine A richiesta si reca in Provincia

Ho somministrato i Glomeruli Ruggeri ad una giovane clorotica di 18 anni, e ne rimasi soddisfatto essendo stati essi non solo ben tollerati dallo stomaco, ma avendo pure prodotto un ben evidente miglioramento delle forze e dall'ematosi. Dott. Prof. Ettore Chiaruttini Udine 2152

Del Pup Domenico & F. Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatornuova - Telef. 66. Negozianti in Colorati - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana. VENDITA CARTE DA GIUOCO. Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C. Premiato Calcificio con la Massima Onorificenza. MEDAGLIA D'ORO. PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE". Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.602.828.55. Direzione Italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà. La Compagnia assume, dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con e senza franchigia. Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione. Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati. Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni. AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO. Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11. Pubblicazioni economiche e di lusso. Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere. Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI. Appartamenti completi per Palazzo e Villa. Arredamento negozi sempre pronti. Udine, Grazzano, Via Antonio Andreani N. 2. Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95. PAGAMENTI A PRONTI

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

SOLO L' ISCHIROGENO



DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
 IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,60 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - TERPINA-IPROVINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: Opuscolo generale, applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le scalfitture e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ
 ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
 ALL' ESPOSIZIONE
 INTERNAZIONALE DI
 TORINO 1911.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
 D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
 SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M. LA REGINA ELENA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

è riconosciuto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

F. COGOLLO, callista
 estirpatore dei CALLI
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI
 NOVITA' IGIENICHE
 di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 30. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 686. Milano

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
 dedicati lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
 ovunque vendita domestica e privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

DENTI BIANCHI E SANI
 RINOMATI DENTIFRICI
 IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANINI

MEDAGLIA D'ORO
 Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio in cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile crocevia, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE
 FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bossi success. Tip. Bardusco - Udine.

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 8, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
 OFFICINE E DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
 SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
 Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

MOTORI
CHAPUIS-DORNIER
 Serie 1914
 Lubrificazione forata
 Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturate e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
 Ing. GINO GALLI
 Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatola per 10 Etolitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Ora razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

30 MASSIME ONORIFICENZE
 Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
 * **POUDRE GRASSE** *
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
 Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

SCHIARIMENTO!

l'unico antisfecondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
 Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50
 Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.
 Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8